

«Scuola all'aperto – imparare nella natura»

## Valutazione accompagnatoria delle settimane d'azione del WWF «Scuola all'aperto – imparare nella natura» dal 2018 al 2021

Rapporto finale



Foto: Daniela Müller, ASP Zurigo

Redatto da: Daniela Müller e Julia Häbig  
daniela.mueller@phzh.ch, julia.haebig@phzh.ch  
Centro per lo Sviluppo Scolastico dell'Alta Scuola Pedagogica di Zurigo (*Zentrum für  
Schulentwicklung, Pädagogische Hochschule Zürich*)

Collaborazione al progetto e ai rapporti intermedi:

Nina-Cathrin Strauss, Simona Marti, Malinda Kocher, Nicole Dürst, Alexandra Totter ed Enikö Zala-Mezö

Zurigo, 18 gennaio 2022

## Executive Summary: riassunto della valutazione accompagnatoria

### **Settimana d'azione «Scuola all'aperto – imparare nella natura»**

La campagna lanciata da WWF Svizzera nel 2018 «Scuola all'aperto – imparare nella natura» si prefigge l'obiettivo di motivare un numero possibilmente grande di docenti di tutta la Svizzera a svolgere le loro lezioni all'aperto durante la settimana d'azione «Scuola all'aperto – imparare nella natura», in modo da permettere ad allieve ed allievi un maggiore contatto con la natura. A questo scopo sono stati messi a disposizione del corpo docenti che hanno partecipato numerosi supporti e materiali didattici.

### **Valutazione accompagnatoria**

La settimana d'azione «Scuola all'aperto – imparare nella natura» è stata valutata scientificamente tra il 2018 e il 2021 dal Centro per lo Sviluppo Scolastico dell'Alta Scuola Pedagogica di Zurigo (*Zentrum für Schulentwicklung der Pädagogische Hochschule Zürich*). La valutazione si è concentrata sull'attuazione e sulla percezione dell'insegnamento all'aperto dal punto di vista di docenti e allievi/-e. La valutazione era composta da diverse parti: al termine di ogni settimana d'azione i/le docenti che vi hanno partecipato sono stati/e intervistati/e tramite questionari online. Inoltre, nel 2018 e nel 2021, durante la settimana d'azione sono stati studiati due casi all'anno con osservazioni etnografiche e interviste a docenti e allievi/e basate su un filo conduttore. Nel 2019 e nel 2021 sono stati svolti anche dei questionari qualitativi con dieci docenti all'anno. I dati raccolti sono stati valutati dal punto di vista analitico-contenutistico e con la statistica descrittiva. Dopo ogni fase di raccolta dati è stato redatto un rapporto intermedio della corrispondente valutazione formativa. Nel presente rapporto finale vengono da un lato rappresentati in forma compatta i risultati delle valutazioni formative svolte tra il 2018 e il 2021. Dall'altro lato viene fatta una valutazione conclusiva e complessiva basata sui risultati della valutazione formativa.

### **Risultati – valutazione formativa**

La valutazione formativa è servita al WWF principalmente per ottenere informazioni in merito a chi ha partecipato alla settimana d'azione, come si è svolto l'insegnamento all'aperto durante la settimana d'azione e come è stato percepito da docenti e allievi/e. Queste informazioni sono state utilizzate dal WWF per adattare di anno in anno il progetto della settimana «Scuola all'aperto – imparare nella natura».

Nel 2018 si sono annunciati/e 970 docenti per partecipare alla settimana d'azione e nel 2021 erano già 1750. Il requisito minimo posto ai docenti consisteva nello svolgere una mezza giornata di lezioni all'aperto durante la settimana in questione. Prima della settimana d'azione gran parte dei docenti annunciati aveva già svolto di tanto in tanto o spesso lezioni all'aperto.

### **Attività**

Ai/alle docenti sono stati messi a disposizione numerosi supporti e materiali didattici. In media, molti di questi strumenti sono stati percepiti come utili. In particolare sono stati reputati come (molto) utili il manuale pratico di SILVIVA, le offerte di formazione continua, il dossier del WWF abbinato alla settimana d'azione e le proposte regionali.

### **Output**

Nel quadro della settimana d'azione, in media il corpo insegnante ha svolto le lezioni all'aperto durante quattro mezze giornate. In questo contesto, sono state svolte lezioni all'aperto perlopiù con un numero di allievi compreso tra 10 e 29 della scuola dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo. Il luogo privilegiato per le lezioni all'aperto è stato il bosco. Anche il cortile della scuola è stato sfruttato da molti docenti quale luogo di insegnamento. All'aperto sono state svolte lezioni di diverse materie, in particolare educazione ambientale, educazione fisica, lingue, matematica e arti visive. I metodi impiegati con particolare frequenza sono stati l'apprendimento ludico utilizzando i cinque sensi, la raccolta di materiale, analisi e classificazione guidata nonché

lezioni o spiegazioni da parte dei docenti e l'espressione creativa.

## **Outcome**

Allieve e allievi si sono divertiti durante le lezioni all'aperto e hanno imparato volentieri. Molti docenti hanno anche percepito che durante la settimana d'azione il rapporto degli allievi con la natura si è rafforzato. Durante le lezioni all'aperto gli/le allievi/e si sono mossi/e maggiormente rispetto alle lezioni all'interno, ma nonostante il luogo d'apprendimento diverso, nella maggior parte dei casi hanno raggiunto gli obiettivi didattici. I/le docenti hanno deciso di partecipare alla settimana d'azione in particolare per aumentare le competenze interdisciplinari degli allievi e rendere interessanti le lezioni. La settimana ha permesso ai/alle docenti di fare nuove esperienze con le loro classi. Hanno considerato le lezioni all'aperto come un arricchimento personale e le hanno svolte con piacere.

I/le docenti hanno avuto la sensazione di essere sostenuti dai genitori. Il sostegno da parte della direzione scolastica è stato percepito in modo eterogeneo: i docenti hanno segnalato sia direzioni molto impegnate e pronte al sostegno, sia direzioni che non hanno praticamente mostrato alcun interesse. Lo scambio in merito all'insegnamento all'aperto all'interno corpo insegnante o la pianificazione e lo svolgimento in comune hanno rappresentato piuttosto l'eccezione. Dopo ogni settimana d'azione, tuttavia, è aumentata la percentuale di docenti che lavoravano in una scuola in cui anche almeno un/a altro/a docente svolgeva lezioni all'aperto. Molti/e docenti hanno motivato colleghi/e a svolgere le loro lezioni all'aperto.

Nei primi tre anni almeno la metà dei/delle docenti non ha riscontrato ostacoli nella realizzazione dell'insegnamento all'aperto. Nel 2021 le condizioni meteorologiche hanno rappresentato un ostacolo per circa un terzo dei docenti.

La partecipazione alla settimana d'azione ha motivato i/le docenti a continuare lo svolgimento delle lezioni all'aperto. In futuro, molti/e desiderano insegnare all'aperto con cadenza settimanale o mensile, oppure affrontare determinati temi all'aperto.

## **Desideri e ulteriori sviluppi**

I/le docenti ritengono che le offerte per l'insegnamento all'aperto del WWF siano necessarie. La settimana d'azione deve essere mantenuta, nella forma esistente o in una forma adattata. Stimoli, idee, proposte e preparativi per le lezioni all'aperto sono apprezzati dai docenti. Il sito [www.draussenunterrichten.ch/www.enseignerdehors.ch](http://www.draussenunterrichten.ch/www.enseignerdehors.ch) viene sfruttato e consigliato, tuttavia potrebbe offrire ancora più contenuti.

## **Influsso della pandemia di coronavirus**

La pandemia ha avuto un impatto anche sull'insegnamento all'aperto: alcuni/e docenti hanno svolto più spesso le lezioni all'aperto, altri/e hanno dovuto interrompere l'insegnamento all'aperto a causa delle disposizioni in vigore.

## **Conclusioni – valutazione sommativa**

La valutazione sommativa si basa sui risultati e sulle constatazioni della valutazione sommativa. Essa li mette in relazione con gli obiettivi di valutazione generali del WWF e permette di dedurre delle raccomandazioni per il proseguimento dell'offerta del WWF.

## **Settimana d'azione dal 2018 al 2021**

La settimana d'azione ha perseguito numerosi obiettivi. Nei primi due anni di svolgimento, l'obiettivo stabilito dal WWF per quanto riguarda il numero di docenti che avrebbero dovuto partecipare è stato raggiunto o superato. Negli ultimi due anni l'obiettivo stabilito non è più stato raggiunto. Tuttavia, i/le docenti che hanno partecipato in media hanno svolto più mezza giornate di insegnamento all'aperto rispetto al requisito minimo prescritto dal WWF. Tra i/le docenti che hanno partecipato alla settimana è stata riscontrata un'accettazione elevata dell'insegnamento all'aperto. L'accettazione non è invece stata così marcata da parte delle direzioni scolastiche e degli/dalle altri/e componenti del corpo insegnante. Molti/e docenti hanno potuto motivare colleghi/e a svolgere le loro lezioni all'aperto. I/le docenti che hanno partecipato alla settimana d'azione intendono svolgere lezioni all'aperto anche in futuro quasi senza eccezioni, in parte regolarmente, che corrisponde anche a uno degli obiettivi del WWF, e in parte su determinati temi. Una parte dei/delle docenti che hanno partecipato più volte alla settimana d'azione ha segnalato cambiamenti positivi a seguito della continuità.

Sia docenti che allievi/e hanno descritto numerose esperienze positive scaturite dalla settimana d'azione. Non sono praticamente state indicate difficoltà. Tra le sfide, è ad esempio stato citato un importante carico di lavoro supplementare, ma al contempo sono stati sottolineati i vantaggi delle lezioni all'aperto. Sembra che le lezioni all'aperto durante la settimana d'azione rafforzino il rapporto con la natura e la consapevolezza ambientale degli/delle allievi/e. Durante la settimana d'azione, gli/le allievi/e hanno inoltre potuto conoscere meglio l'ambiente naturale nei loro dintorni. Alcuni/e docenti, ma non tutti/e, hanno percepito un miglioramento delle competenze sociali degli allievi durante le lezioni all'aperto. La capacità di concentrarsi degli allievi durante le lezioni all'aperto è stata valutata in modi diversi. I docenti hanno tuttavia notato che gli allievi erano molto motivati. Complessivamente la settimana d'azione ha dimostrato di poter contribuire al raggiungimento di molti obiettivi della campagna del WWF.

### **Promozione e ancoraggio dell'insegnamento all'aperto**

Con la settimana d'azione, il WWF perseguiva lo scopo di stimolare l'insegnamento all'aperto. Durante la settimana d'azione, molti/e docenti hanno svolto l'insegnamento all'aperto con le loro classi. La settimana d'azione ha permesso di renderlo visibile. Siccome alla settimana d'azione hanno partecipato soprattutto docenti che svolgevano già occasionalmente o spesso delle lezioni all'aperto, per loro non si può parlare di un vero e proprio stimolo. Solo per una piccola percentuale di docenti che hanno partecipato alla settimana d'azione e finora non avevano mai o quasi mai svolto lezioni all'aperto è stato possibile dare uno stimolo in questo senso.

Oltre a stimolare l'insegnamento all'aperto, una settimana d'azione di questo tipo offre la possibilità di ancorare l'insegnamento all'aperto da parte di docenti che hanno già fatto questa esperienza in passato.

Complessivamente la valutazione ha mostrato che singoli/e docenti hanno potuto essere entusiasti all'insegnamento all'aperto, mentre manca ancora un ancoraggio a livello di tutto l'istituto scolastico.

### **Raccomandazioni**

Per il proseguimento e l'adattamento della settimana d'azione e dell'offerta del WWF in merito all'insegnamento all'aperto, sulla base della valutazione accompagnatoria scientifica vengono fatte le raccomandazioni seguenti:

- Raccomandazione # 1: differenziare l'offerta per principianti e avanzati.
- Raccomandazione # 2: svolgere la settimana d'azione in modo flessibile in autunno e con ulteriori giornate ripartite sull'arco delle quattro stagioni.
- Raccomandazione # 3: impegnarsi nei confronti di ogni singolo/a docente.
- Raccomandazione # 4: mostrare alle direzioni scolastiche il valore aggiunto dell'insegnamento all'aperto.
- Raccomandazione # 5: rivolgersi a team interi di docenti.
- Raccomandazione # 6: mettere a disposizione offerte gratuite.
- Raccomandazione # 7: mettere a disposizione consigli e materiale didattico e pubblicizzare il sito web.
- Raccomandazione # 8: rivolgersi ai/alle docenti nelle città.
- Raccomandazione # 9: estendere il progetto al terzo ciclo.
- Raccomandazione # 10: sfruttare diversi canali di comunicazione.